

Piralide del bosso

La piralide del bosso (*Diaphania perspectalis* o *Cydolima perspectalis*) si diffonde molto nei mesi estivi.

Tra marzo e ottobre, le piante di bosso devono essere tenute costantemente sotto controllo.



Siepe di bosso gravemente infestata, con le foglie erose (foto piccola).



Il bruco e la crisalide (foto piccola) hanno una livrea inconfondibile. Lunghezza: fino a 5 cm.



Apertura alare della farfalla: 40 - 45 mm

Piante colpite

Bosso comune (*Buxus sempervirens* e varietà)

Sintomatologia

I bruchi divorano le parti verdi delle foglie, di cui lasciano solo la nervatura. Nei casi peggiori, bastano alcuni giorni per una defogliazione completa e l'essiccazione dei rami. A quel punto, il bosso è cosparso di bruchi verde oliva dalla livrea caratteristica e di bozzoli impregnati di deiezioni. In breve tempo, la piralide del bosso può uccidere piante intere.

Cause, interazioni

La piralide del bosso è un bruco importato dall'estremo oriente, individuato prima nella Germania meridionale, poi in Svizzera e in Olanda. Ne nascono due-tre generazioni l'anno. L'ultima sverna allo stato di larva in bozzoli sull'arbusto e in primavera riprende a divorare le foglie. Dato che l'attività incomincia all'interno del bosso, l'infestazione viene scoperta tardi.

Rischio di confusione

Alcune malattie fungine presentano una sintomatologia simile, ma senza tracce di erosione o di deiezioni.

Provvedimenti

Meccanici: in caso di infestazione lieve, i bruchi possono essere raccolti.

Biologici: il preparato batterico a base di *Bacillus thuringiensis* esplica al meglio i suoi effetti quando i bruchi non hanno ancora raggiunto il centimetro di lunghezza. Il trattamento deve essere effettuato a temperature superiori ai 12 °C e ripetuto dopo dodici giorni.

Chimici: gli insetticidi colpiscono anche api e altri organismi ausiliari, e oltre tutto non è detto che siano efficaci, dipende dal momento del trattamento, dalla sua sistematicità e dal metodo.

In caso di forte infestazione anche dell'ambiente circostante, occorre decidere se tagliare il bosso e sostituirlo con un altro arbusto.

Informazioni sulla piralide del bosso

Fonte: Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (www.wsl.ch)

JardinSuisse: Stefan Haus, sezione Giardinieri paesaggisti, e Inge Forster, sezione Protezione dell'ambiente

Foto: Beat Wermelinger, WSL